le altre partite di serie B

Sconfitta senza scusanti (0-1) per la squadra romagnola

Il Rimini scivola in casa: la Samb vince con merito

Il gol allo scadere del tempo, ma gli ospiti non hanno rubato nulla - I riminesi producono molto gioco ma non concludono

MARCATORE: Chimenti (S) al 40' del s.t.

RIMINI: Tancredi; Agostinelli, Raffaeli; Sarti, Grezzani, Berlini; Fagni, Di Maio, Sollier, Romano (dal 28' del s.t. Pellizzaro), Carnevali, 12. Recchi; 14. Rossi.

SAMBENEDETTESE: Pozzani; Catto, Martelli; Melotti, Agretti, Odorizzi; Vanello, Catania, Chimenti, Colomba, Zani (dal 30' del s.t. Spinozzi), 12. Pigino; 13. Simonato.

ARBITRO: Frasso di Capua.

DAL CORRISPONDENTE

RIMINI, 23 gennaio

Sgombriamo subito il campo da ogni possibile equivoco: anche se Chimenti ha trovato o inventato il goal vincente della sua squadra quando mancavano appena 5 minuti al termine dell'incontro ed il Rimini si stava producendo in un ultimo stenuo attacco alla porta di Pozzani, la Sambenedettese non ha rubato nulla. Ha fatto sua una partita che forse avrebbe meritato di vincere con un risultato ben più vistoso. Infatti oltre al goal annullato a Colomba nel secondo tempo, Tancredi ha per due volte salvato il risultato sul finire del primo tempo.

La Samb ha forse capito troppo tardi che contro il Rimini odierno non era impossibile tornarsene a casa con i due punti in tasca. Mentre invece Becchetti, nonostante la giornata no dei suoi, ha creduto di dover spingere a fondo per tentare di vincere. Infatti ha sostituito al 29' Romano, uno dei meno peggio fino allora, con la punta Pellizzaro. Per la versione ufficiale parlerà di un infortunio alla schiena per la mezzala biancorossa. Ma nemmeno Pellizzaro ha potuto incidere granché nella manovra della squadra apparsa oggi quasi sempre troppo involuta e confusa.

I inizio della gara ha visto le due squadre attestarsi in maniera decisa con rapidi capovolgimenti di fronte. Già al 9' Romano si libera bene sulla sinistra, crossa per Rossi che con un gran tiro costringe Pozzani alla parata. Poi è la volta della Samb ad impegnare Tancredi con Colomba al 15' mentre un minuto prima Grezzani era dovuto intervenire alla disperata su Chimenti lanciato da Vanello.

Impressiona trattenuto la solidità dei riminesi che anche se denunciano alcune carenze all'attacco si confermano squadra ordinata e, diciamo pure, molto ostica. Dopo una bella fuga in avanti di Sollier conclusa con un cross per Romano che al volo spara alto assistiamo ad un incredibile serie di errori degli avanti biancorossi: per due volte Carnevali sbaglia il dribbing e per due volte si ritrova il pallone sui piedi grazie a tortuti ricapelli quindi crossa troppo lungo per Fagni scattato in ritardo.

Mentre ci si avvia alla fine del primo tempo la Samb capisce che il Rimini di oggi è ben poca cosa e ricomincia ad attaccare. Al 30' Tancredi compie il suo pezzo di bravura su un gran tiro di Zani raggiunto da un pallone sviluppi da Colomba senza che nessun riminese intervenisse. Poi al 44' ancora Tancredi deviva in corner una violenta punizione di Chimenti che aveva portorto la maldisposta barriera riminese.

Un minuto dopo altra occasione d'oro per la Samb. Odorizzi crossa per Colomba che mette in mezzo all'area. La palla attraversa tutto lo specchio della porta sguarnita senza che nessuno riesca a spingerla dentro.

Nel secondo tempo la partita non cambia volto dopo un goal di Colomba annullato per fallo dello stesso su Sarti; all'11' il Rimini da l'impressione di voler spingere di più per conquistare l'intera posta, invece è Chimenti a spegnere i sogni dei tifosi biancorossi che da un mese e mezzo aspettavano di veder vincere il Rimini in casa.

E' il 30' Di Maio potrebbe lasciar uscire in fallo un innocuo pallone invece vuole respingere svirgolando e originando così un batti e ribatti a limite dell'area, poi Chimenti azzeccando il classico tiro della domenica riesce a sorprendere alle spalle dell'incolpevole Tancredi con un gran tiro ad effetto da fuori area.

Paolo Tosi

Sconfitta nel finale una deludente Ternana

L'Ascoli non esalta ma almeno fa due gol

L'espulsione del mediano umbro Biagini è stata la svolta decisiva dell'incontro

MARCATORI: al 28 s.t. Zandoli ed al 31' Villa.

ASCOLI: Grassi; Legnaro, Perico; Scorsa, Mancini, Morello; Moro A., Vivani, Zandoli, Magherini, Villa. 12. Sciocchini, 13. Colautti, 14. Quadri.

TERNANA: Bianchi; Masiello, Ferrari; Miani, Catterina (dal 34 s.t. Caccia), Biagini; Crivelli, Casone, Zanolla, Moro O., Franzoni. 12. De Luca, 13. Pezzato.

ARBITRO: Artico di Padova.

DAL CORRISPONDENTE

ASCOLI, 23 gennaio

Bene o male l'Ascoli sul proprio campo riesce a vincere ed oggi il povero Maldini, sconfitto di turno, non riesce — giusto in sala stampa — proprio a convincersene.

Questo 2 a 0 è giunto dopo un'ora e cinque minuti di gioco non certo esaltante, anzi. La Ternana era riuscita ad imbrigliare le manovre dei bianconeri tanto da rendere innocue sia le due punte Villa e Zandoli, sia il centro campisti. Il solo Perico è riuscito a concludere verso la porta del ventenne esordiente Bianchi, ma i suoi tiri non hanno centrato lo specchio della porta umbra.

Come di consueto ci sono le scusanti delle varie assenze e qualche elemento in campo che era fortemente sotto tono. Maldini non ha potuto schierare Salvori, rimasto contuso a Modena, ha fatto scendere in campo un Mancini che ha risentito vistosamente dell'infortunio di domenica scorsa ed ha schierato un Perico veramente irriconoscibile, lasciando in tribuna il ristabilito Anzivino al quale le autorità militari non hanno consentito il rientro infrasettimanale.

Insomma ai marchigiani è venuto a mancare l'apporto di due pedine insostituibili per il gioco sulle fasce laterali, nulla togliendo ai vari Moro e Vivani, tra i più «lucidi» in campo; così mescolando il tutto n'è venuto fuori un gran caos, che si è risolto dopo l'espulsione del mediano ternano Biagini, quando per fortuna dei bianconeri un uomo in ogni occasione si è trovato libero da marcamenti: «Moro e Morello a sinistra e Perico, Legnaro, Scorsa sulla destra» ed ha potuto rifinire senza troppo affanno.

Maldini, come detto, non era troppo soddisfatto di come la squadra marchigiana è riuscita ad agguantare la vittoria: *«L'Ascoli ha effettuato due soli tiri in porta* — dice il trainer rossoverde — *ed è riuscito a fare gol»...*

Non per pignoleria, ma la squadra di Terni ha concluso un solo tiro (pericoloso) verso Grassi, nei primi minuti di gioco poi i rossoverdi in avanti non hanno fatto vedere più nulla, sono riusciti sì a contendere le idee ad una squadra che di idee ne ha avute poche e neanche tanto lucide, ma da questo a fare intendere che l'Ascoli ha letteralmente «rubato» due punti, ne corre.

C'è poi da dire che i padroni di casa, dopo il raddoppio, hanno sciupato altre due occasioni con Villa, che una prima volta — solo dinanzi a Bianchi — ha sparacchiato malamente ed ha mandato la sfera ai tifosi delle curve, poi sempre la stessa punta ascolana ha centrato il palo, alla sinistra del portiere umbro. Tirando le somme, quindi, pensiamo che l'Ascoli visto nel finale meriti la vittoria e ci pare doveroso dire che ai rossoverdi manca un guardiano più sicuro (Bianchi sul gol di Villa non ha la coscienza del tutto pulita).

Zandoli è giunto in rete al 28', quando Perico dal limite di fondo di destra ha centrato, c'è stata una deviazione di Moro dalla parte opposta e Zandoli ha rimesso corto per Villa, il quale ha sparato in porta prendendo in pieno un difensore umbro. Lo stesso Zandoli è stato molto lesto a riprendere la sfera ed a tirare; questa volta il pallone è stato preso dal portiere ospite, ma ben oltre la linea bianca. 1 a 0 per l'Ascoli.

Villa ha raddoppiato 6 minuti dopo su un calcio di punizione, battuto da una ventina di metri all'altezza del vertice destro dell'area rossoverde. Il tocco laterale è stato di Magherini, secco il tiro della punta bianconera sul quale Bianchi non ha abbozzato neanche la parata.

Mario Paoletti

Una sola fiammata in tutta la partita e il Modena è K.O. (1-0)

Nel grigiore generale prevale il Catania con un gol «rapina»

MARCATORE: al 27' della ripresa Labrocca.

CATANIA: Petrovic; De Gennaro, Labrocca; Fusaro, Pasin, Fraccapani; Marchesi (nel s.t. Morra), Barlassina, Mutti, Panizza, Spagnolo. 12. Dal Poggetto; 13. Cantone.

MODENA: Tani; Sanzone, Rimbano; Bellotto, Canestrati, Piaser; Botteghi (dal 30' del s.t. Colombini), Pirola, Bellinazzi, Zanon, Mariani. 12. Geromel; 13. Matricciani.

ARBITRO: Reoini di Pisa.

SERVIZIO

CATANIA, 23 gennaio

Con un gol di Labrocca su azione di calcio d'angolo il Catania è riuscito a prevalere sul Modena al termine di una partita povera di spunti interessanti e tutto sommato piuttosto noiosa.

La rete è stata la cosa migliore di tutta la gara e sarà la pena di descriverla subito: al 27' del secondo tempo c'è un calcio d'angolo per il Catania, dalla bandierina batte Fusaro che fa scivolare la palla sul palo alla sinistra del portiere dove Labrocca precede tutti e insacca di piede con una deviazione volante.

Da quel momento la gara è segnata per il Modena che, pure, non aveva certo dimostrato nel grigiore generale della partita. I catanesi si sono lanciati all'attacco dopo aver subito il gol e potevano cogliere un pareggio, in fondo meritato, proprio al 45' se Petrovic non avesse compiuto una prodezza su tiro di Rimbano scagliato da pochi passi.

Per il resto c'è ben poco da dire. Il Modena era venuto a Catania deciso a strappare un pareggio per levarsi dalle insidie della zona pericolante di classifica, mentre i padroni di casa cercavano una rivalsa davanti al proprio pubblico dopo i tre gol subiti a Monza. Il Catania però si è presentato in campo forse troppo nervoso e non è riuscito a fare giocare rendendo così facile la vita alla difesa ospite.

I rossoazzurri si presentano pericolosamente davanti alla porta avversaria per la prima volta solo al 12' con una bella rovesciata volante di Spagnolo che rimette al centro dove Panizza, però, spreca sparando alto.

Ma il Modena, vedendo di che pasta veste il Catania, si fa vivo. Al 17' c'è un malante scambio Fraccapani e Petrovic che sta per favorire Bellinazzi, ma è lo stesso difensore etneo che ci mette una pezza spedendo in corner.

Al 58' ancora pericolo per la porta catanese. Botteghi, a centrocampo ruba una palla a Panizza lancia Bellinazzi che tocca a Sanzone. Tiro del terzino e difficile parata di Petrovic. A 4'? e Panizza che con un tiro forte ed improvviso sorvola di poco la traversa emiliana. Nella ripresa c'è una fiammata del Catania nei primi minuti, ma poi si spegne sino al goal di «rapina» di Labrocca che insacca agli ultimi tiri due punti.

Guglielmo Troina

Nettamente battuto (4-0) il Perugia

Dai sovietici facile lezione di gran calcio

Contro la modesta squadra umbra l'URSS ha dimostrato di aver fatto non pochi passi in avanti verso il «calcio totale»

MARCATORI: nel p.t. al 11' Blokhin; nel s.t., al 1' Buriak, al 15' Konikov; al 27' Kolotov su rigore.

PERUGIA: Marconcin (dal 1' del s.t. Malizia); Nappi, Ceccarini (dal 1' del s.t. Lanzi); Frosio, Bertini, Ancona; Ciccotelli, Pinna (dal 22' del s.t. Agroppi), Novellino (dal 1' del s.t. Scarpa), Vannini, Cinquetti.

URSS: Astapovski (dal 22' del s.t. Gontar); Parov, Kinchigashvili (dal 31' del s.t. Shvetsov); Lovchev, Olshanski, Konikov; Buriak, Onishenko (dal 22' del s.t. Petrosian), Kolotov, Minaev, Blokhin (dal 15' del p.t. Kipiani).

ARBITRO: Menegali di Roma.

DAL CORRISPONDENTE

PERUGIA, 23 gennaio

Lezione di calcio al Piaa di Massiano dal momento è stata la Nazionale sovietica una squadra ancora in fase sperimentale e che Simonian vuole impostare all'olandese. A quanto si è visto oggi la meta non è lontana. Alla tradizionale vigoria gli atleti dell'est accoppiano ormai una mobilità, un'inventiva, una padronanza di schemi pressoché perfette.

A dire il vero qualcosa del genere si era intravvisto già a Marassi contro l'Under 21. Ma oggi è venuto alla luce del sole con lampante evidenza. Certo, si può discutere se non sia stata la prova mediocre del Perugia ad esaltare le doti del complesso in maglia rossa. Sta di fatto che l'URSS ha un centrocampo micidiale, sta di fatto che è in grado di difendersi in maglia rossa. Sta di fatto poi di attaccare con cinque-sei uomini.

Ma tutti i giocatori scesi in campo hanno dato ottima prova di se sul piano tecnico, compresi quelli che sono entrati a gioco iniziato. E in più l'interscambiabilità dei ruoli è totale. Abbiamo visto terzini come Parov giocare tranquillamente in posizione di mezz'ala o ala quando il gioco lo richiedeva; giocatori di spicco come Buriak non disdegnare un umile lavoro di interdizione.

Giornata d'oro dunque per la Nazionale russa. O meglio giornata d'oro se non ci fosse stato un incidente, una grave stiramento alla gamba destra di Blokhin. Il «pallone d'oro» si è infortunato al 42' subito dopo aver realizzato un gol spettacolare. Lo hanno portato via in barella: peccato, anche perché l'incontro ha perso uno dei suoi motivi di interesse, quello appunto di vedere all'opera un fuoriclasse della sua portata.

E il Perugia? I padroni di casa hanno retto benino lo impari scontro per 45'. Intendiamoci, la differenza tecnica e atletica è stata evidente tra due primi tempi. Ma almeno nel primo tempo i ragazzi di Castagner hanno lottato, contrattaccato, impostato, non stigmatizzando affatto e creandosi pure qualche ghiotta occasione. Due volte Ciccotelli ha avuto da Novellino la palla buona e due volte ha messo fuori di un soffio. Ma in genere le iniziative perugine erano controllate con facilità irrisoria. Solo Novellino riusciva a creare grattacapi. Cinquetti lo imitava a sprazzi, alternando spunti di classe a errori marchiani. Pin, nel ruolo di mezzala, si rivelava un pesce fuor d'acqua.

Il migliore ancora una volta era Ceccarini. Blokhin prima del gol gli è stagnato una volta sola. Il gol arrivava al 11' azione di Minaev sulla destra, cross a mezz'altezza e spinta corta di Boris. Un palla perfetta a Blokhin, sono le finte e tocca di sinistro vincente in una frazione di secondo.

Se ne prende un po' il Perugia ha retto finché la partita dello «spauracchio» sulla ripresa è stato il goldoro. Bisogna sottolineare questo è vero, che la girandola di sostituzioni su ambedue i fronti ha tolto pregnanza tecnica a quanto succedeva in campo. Basti pensare che Ceccarini e Novellino bloccato da uno stramento non giocano non si sono neppure ripresentati. Comunque i loro 1 nei secondi 15 non sono esistiti, né sul piano del gioco né su quello atletico. Dopo quattro minuti era già 0-2. Un Minaev ancora una volta strepitoso scendeva sulla destra e rimetteva al centro dove Frosio respingeva debolmente in diagonale Buriak intercettava anticipando Nappi e battendo Malizia con un imprendibile rasoterra a fil di palo.

Altrettanto bello al 15' Parov insisteva caparbiamente sulla destra e cambiava allo improvviso sulla sinistra per Konikov aggancio, finta e magnifico pallonetto in rete. Al 27' Petrosian, che aveva rilevato un Onishenko sovrastato da Bertini, se ne è andato sulla sinistra: mentre stava stringendo irresistibilmente Ancona gli si è raffatto tra i piedi fermando la palla con una mano. Rigore battuto da Kolotov, palla da una parte, Malizia dall'altra.

Avrebbe potuto essere cinque a zero se al 37' Malizia non avesse compiuto il suo capolavoro salvando prima su Buriak e poi su Kolotov da dentro area. In conclusione un secondo tempo a senso unico. Abbiamo visto una valanga di tiri in porta (quella di Malizia chiaramente), lanci di quaranta metri e passa precisi al millimetro; prodezza da manuale; un gran giocare con la palla e senza.

Trattandosi di squadra che in questa stagione gioca a singhiozzo, l'Unione Sovietica è lenta a ingranare. Ma quando ci riesce diventa un rullo compressore. E chi ama il calcio si riconcilia col mondo.

Roberto Volpi

RUGBY

RISULTATI

A Catania: Amatori-Gasparello 10-7, a Brescia: Wührer-Ambrosetti 10-1; a Padova: Petrarca-Algida 8-0 (giocata sabato); a Rovigo: Sanson-Metalcrom 7-3; a Milano: Concordia-Fiamme oro 16-12 (giocata sabato); a San Dona: Fracasso-Caronte 7-4; all'Aquila: Aquila-Parma 10-12 (giocata sabato).

CLASSIFICA

Aquila punti 23; Sanson 21, Metalcrom 22; Petrarca e Algida 20; Fiamme Oro 17; Wührer 15; Caronte e Concordia 13; Fracasso 11, Ambrosetti 9; Parma e Amatori 6, Gasparello 3.

Algida, Petrarca, Wuhrer, Caronte Parma Amatori una partita in meno

totip

1: DECRETONE 1
2: LEVIZZANO x

1: TRICIA x
2: CHIZA 2

1: GARCIA 1
MATTO CHE SEI 2

1: WAKAYAMA 2
2: MONET CRIS 1

1: TORRE MARE 2
2: ZANTE 2

1: MEC 2
2: RASPBERRY RIPPLE 2

Nessun 12 ai 32 11 lire 895 600 ai 444 10 lire 62 mila 500

RISULTATI

Ascoli-Ternana	2-0
Avellino-Taranto	1-0
Catania-Modena	1-0
L.R. Vicenza-Spal	3-1
Lecce-Atalanta	2-0
Monza-Brescia	2-0
Como-*Novara	1-0
Pescara-Palermo	3-1
Sambenedettese-*Rimini	1-0
Varese-Cagliari	2-1

MARCATORI

Con 15 reti: P. Rossi, con 8 Braida e Zandoli, con 6. Altobelli e Bertuzzo; con 5: Bonaldi, Bellinazzi e Chimenti, con 4. Gibellini, Gori e Virdis, con 3: Casaroli, Franceschelli, Montenegro, Pagni e Piras, con 2 Biagini, Guidetti, Prunecchi e Tosetto.

CLASSIFICA «B»

			In casa			fuori casa			reti	
	P	G	V	N	P	V	N	P	F	S
COMO	23	17	4	2	0	7	5	2	18	7
MONZA	23	17	8	1	0	7	2	4	20	10
PESCARA	23	17	8	2	0	1	3	3	21	11
L.R. VICENZA	23	17	4	2	1	3	3	2	26	17
CAGLIARI	20	17	4	4	0	2	4	3	19	15
ATALANTA	19	17	7	0	1	1	3	5	18	18
LECCE	19	17	6	3	0	1	2	5	18	13
ASCOLI	19	17	7	2	0	0	3	5	22	18
VARESE	18	17	4	4	1	2	2	4	20	18
CATANIA	18	17	5	4	0	0	4	4	13	16
TARANTO	16	17	5	3	0	0	3	6	11	13
SAMBENEDETT.	16	17	2	6	0	1	4	4	9	14
PALERMO	15	17	4	3	1	1	2	6	9	16
AVELLINO	15	17	4	4	1	0	3	5	12	12
BRESCIA	14	17	3	2	4	2	2	4	14	20
MODENA	13	17	3	5	0	0	2	7	10	18
RIMINI	12	17	2	3	3	1	3	5	9	11
NOVARA	12	17	3	3	2	1	1	7	12	18
SPAL	11	17	2	4	2	0	3	6	14	19
TERNANA	11	17	4	1	3	0	2	6	15	25

RISULTATI E CLASSIFICHE SERIE «C»

RISULTATI

GIRONE «A» Bolzano-Treviso 1-1, Juniorcasale-Cremonese 0-0, Biellese-*Mantova 1-0, Padova-S. Angelo Lodigiano 1-0, Pergocrema-Udinese 0-0, Piacenza-Seregno 1-1, Pro Patria-Clodiasottomarina 1-0, Pro Vercelli-Albese 2-0, Triestina-Lecco 0-0, Alessandria-*Venezia 2-1

GIRONE «B» Empoli-Teramo 3-1, Giulianova-Fano Alma Juve 3-1, Grosseto-Anconitana 2-2, Lucchese-Riccione 1-0, Massese-Parma 1-1, Olbia-Spezia 0-0, Pisa-Viterbese 2-1, Pistoiese-Livorno 0-0, Reggiana-Arezzo 3-1, Siena-*Sangiovannese 1-0

GIRONE «C» Alcamo-Crotone 2-1, Campobasso-Turris 1-1, Cosenza-Brindisi 3-1, Marsala-Paganese 0-0, Matera-Barletta 2-0, Messina-Bari 1-1, Nocerina-Benevento 1-0, Pro Vasto-Reggina 0-0, Salernitana-Trapani 1-0, Sorrento-Siracusa 0-0

CLASSIFICHE

GIRONE «A» Cremonese p. 29, Udinese 28, Lecco 26, Treviso e Pro Vercelli 23, Juniorcasale e Piacenza 22, Triestina 20, Mantova 19, Bolzano, Pergocrema e Biellese 18, Alessandria 17, S. Angelo Lodigiano 16, Albese e Pro Patria 15, Padova e Seregno 13, Clodiasottomarina 12, Venezia 9. Bolzano 2 partite in meno, Mantova e S. Angelo Lodigiano 1 partita in mano

GIRONE «B» Parma p. 27, Pistoiese 25, Spezia 23, Siena e Reggiana 22, Pisa 21, Lucchese 20, Teramo, Olbia e Giulianova 19, Livorno, Fano Alma Juve, Anconitana ed Arezzo 18, Grosseto e Viterbese 17, Sangiovannese 15, Massese, Empoli e Riccione 14

GIRONE «C» Bari p. 27, Crotone e Paganese 25, Benevento e Reggina 23, Siracusa 22, Turris e Salernitana 21, Nocerina 20, Barletta, Brindisi e Trapani 18, Campobasso 17, Marsala e Matera 16, Sorrento 15, Alcamo 14, Pro Vasto, Messina e Cosenza 13. Trapani e Campobasso una partita in meno.

DOMENICA PROSSIMA

SERIE «A»

Catanzaro-Milan, Cesena-Lazio, Inter-Fiorentina, Napoli-Perugia, Roma-Juventus, Sampdoria-Bologna, Torino-Foggia, Verona-Genoa

SERIE «B»

Atalanta-Pescara, Brescia-Varese, Cagliari-Monza, Como-Rimini, Modena-Avellino, Palermo-Lecce, Sambenedettese-L.R. Vicenza, Spal-Novara, Taranto-Ascoli, Ternana-Catania

SERIE «C»

GIRONE «A» Clodiasottomarina-Alessandria, Udinese-Bolzano, Treviso-Mantova, Seregno-Padova, Piacenza-Pergocrema, Biellese-Pro Patria, Cremonese-Pro Vercelli, Lecco-S. Angelo Lodigiano, Juniorcasale-Triestina

GIRONE «B» Pistoiese-Anconitana, Arezzo-Giulianova, Livorno-Grosseto, Parma-Lucchese, Fano Alma Juve-Massese, Viterbese-Olbia, Teramo-Pisa, Empoli-Reggiana, Sangiovannese-Riccione, Siena-Spezia

GIRONE «C» Reggina-Barletta, Salernitana-Benevento, Siracusa-Brindisi, Bari-Crotone, Marsala-Matera, Campobasso-Messina, Cosenza-Nocerina, Turris-Pro Vasto, Alcamo-Sorrento, Paganese-Trapani

Sol d'Oro, Coop, Danke, Ely, Mares, Val Bianca, Babette, sono prodotti fatti in esclusiva per la Coop.

Così oltre alla qualità hai garantita anche la convenienza.

La Coop ti offre tutti i prodotti che servono ogni giorno per il pranzo, le pulizie di casa, l'igiene personale e rappresentano una valida alternativa ai prodotti più reclamizzati. Li riconosci dal sigillo su ogni confezione che ti garantisce qualità controllata e prezzo sempre conveniente. E li trovi solo nei negozi Coop. Molti di questi prodotti provengono direttamente dalle Cooperative Agricole, le grandi aziende contadine di produzione e trasformazione che assicurano genuinità, qualità e origine costanti. Altri sono forniti in esclusiva dalla Coop Industria, azienda della Cooperazione di Consumo, altri sono preparati da piccole e medie aziende industriali.

Nei supermercati Coop del Piemonte, della Lombardia e della Liguria dal 21 al 31 gennaio

Olio d'oliva bottiglia lt 1	1.960	Elixir di China bottiglia lt 0.750	1.690
Olio di semi di arachidi lattina lt 1	1.090	Grappa 40°, lt 1	1.750
Fagioli borlotti g 500	195	Brandy Riserva oltre 3 anni lt 0.750	1.890
Cipolline perlina sotto aceto gr 300	350	Yogourt alla frutta, g 125	125
Ragù ai funghi e alla carne, g 185	250	Deodorante Oasi 4 profumazioni, g 200	550
Pesto alla genovese g 90	320	Pannolini per neonati 30 pezzi	1.200
Fette biscottate 72 pezzi	540	Assorbenti adesivi 10 pezzi	280
Riso Maratelli kg 1	590	Bagno schiuma g 500	650
Pizza	440	Shampoo g 500	470
Dadi per brodo 10 cubetti	275	Lacca g 350	740
Tè 10 filtri	160	Saponetta per bagno, g 130	180
Camomilla 20 filtri	350	Filetti di alici distesi in vaso vetro, g 90	540
Detergente liquido per stoviglie g 700	270	Filetti di baccalà g 350	1.350
Candeggiante in polvere g 650	270	Burro g 500	1.490
Detergente liquido per piastrelle e sanitari g 700	350	Latte parzialmente scremato lt 1	295
Detersivo per lavatrice fustino kg 4 800	3.590	Formaggio a fette per toast 10 pezzi, g 200	580
Cera kg 1	760	Crema spalmabile g 370	790
Plumké g 100	160	Biscotti Briosi g 360	430
Farina tipo "00" kg 1	270	Budini al cioccolato g 190	190
Caffè in busta sottovuoto g 180	1.090		

coop